

CITTA' DI  
VENEZIA



## MUNICIPALITA' CHIRIGNAGO - ZELARINO

# REGOLAMENTO ORTI PER ANZIANI

*Delibera Consiglio di Municipalità n° 64 del 13/11/2008*

*Delibera Consiglio di Municipalità n° 18 del 25/6/2009*

### *Premessa*

*La Municipalità di Chirignago-Zelarino ai fini della socializzazione del tempo libero e per favorire attività di utilità sociale, assegna appezzamenti di terreno di proprietà comunale opportunamente attrezzati, definiti "orti per anziani", da destinare a colture ortive senza scopo di lucro.*

### **Articolo 1**

I ventiquattro lotti di terreno destinati agli orti per anziani siti a Zelarino in Parco Umberto Zia sono di proprietà comunale. Gli orti per anziani vengono assegnati in affitto per un periodo di cinque anni a persone residenti nelle località di Cipressina, Zelarino e Trivignano della Municipalità Chirignago Zelarino, che siano in possesso dei requisiti di pensionato con età minima di 60 anni o, in deroga all'età, titolari di progetto personalizzato redatto dal Servizio Sociale di Municipalità e non dispongano – a qualsiasi titolo – di un appezzamento di terreno coltivabile ad orto, nel territorio della Provincia di Venezia, con superficie superiore a 25 metri quadrati.

Qualora vi sia eccedenza tra disponibilità di orti e domande di assegnazione, la Municipalità potrà assegnare gli ulteriori spazi ortivi anche a persone residenti in altre località del territorio municipale, purchè in possesso dei requisiti previsti.

Chi riceve in assegnazione un orto per l'intero periodo (cinque anni consecutivi) o – comunque – per un tempo superiore ai due anni, non potrà usufruire di un'ulteriore assegnazione nel periodo seguente, salvo in presenza di appezzamenti ortivi liberi.

### **Articolo 2**

Gli Orti Urbani vengono assegnati mediante bando e selezione pubblica quinquennale. La Municipalità pubblica il bando di selezione almeno sessanta giorni prima della scadenza del periodo di assegnazione precedente, oppure entro 30 giorni dalla subentrata disponibilità di lotti resisi liberi (per decadenza, rinuncia, morte), per poterli riassegnare.

Il bando contiene:

- i riferimenti regolamentari
- la descrizione sintetica dell'oggetto della selezione
- i termini entro i quali presentare la domanda
- il luogo dove presentare la domanda

La domanda viene formulata utilizzando il modulo appositamente predisposto e contiene, in forma di autodichiarazione:

- le generalità del richiedente
- la composizione del nucleo familiare del richiedente
- il reddito del richiedente e degli altri componenti il nucleo familiare
- la specifica dei componenti del nucleo familiare non percettori di reddito
- la dichiarazione che il richiedente e /o tutti i componenti del suo nucleo familiare non dispongono – a qualsiasi titolo – di un appezzamento di terreno con superficie superiore ai 25 metri quadrati

Gli Uffici della municipalità verificano la veridicità della dichiarazione. Nel caso la stessa non corrisponda al vero, l'assegnatario viene escluso dall'assegnazione.

### **Articolo 3**

L'assegnazione degli Orti Urbani avviene mediante formazione della graduatoria a cura degli uffici della Municipalità.

La graduatoria viene formata sulla base dei criteri di seguito precisati da ricavare dalle autodichiarazioni presentate dai richiedenti:

#### **A) REDDITO**

- PUNTI 3 (tre) Valore ISEE inferiore o pari al corrispondente importo minimo INPS;
- PUNTI 2 (due) Valore ISEE superiore all' importo minimo INPS e inferiore e/o uguale al doppio dello stesso
- PUNTI 1 (uno) valore ISEE superiore al doppio dell' importo minimo INPS e inferiore e/o uguale al triplo dello stesso
- PUNTI 0 (zero) valore ISEE superiore al triplo dell' importo minimo INPS.

#### **B) SITUAZIONE FAMILIARE**

- persone sole: punti 3 (tre)
- nuclei familiari di n. 2 persone: punti 2 (due)
- nuclei familiari di n. 3 persone: punti 1 (uno)
- nuclei familiari di più di n. 3 persone: punti 0 (zero)
- per ogni componente il nucleo familiare portatore di handicap: punti 1 (uno)

A parità di punteggio, la precedenza è data al richiedente che ha il reddito pro capite più basso e, in caso di parità di reddito, al più anziano di età.

Le richieste non soddisfatte per esaurimento della disponibilità degli orti, formano una lista d'attesa per eventuali sostituzioni, valida fino al bando successivo.

In caso di esaurimento di detta lista d'attesa, gli orti resisi liberi verranno assegnati in base ad un nuovo bando di concorso pubblico con le modalità previste dall'Articolo 2.

## Articolo 4

In deroga ai requisiti A e B di cui all'art. 3, i nuclei segnalati dal Servizio Sociale, con idoneo progetto individuale di promozione dell'autonomia, hanno priorità assoluta;

*Gli assegnatari di lotti, segnalati dal Servizio Sociale sono esonerati dal pagamento della quota annua di canone concessorio previsto dalla deliberazione Giunta Comunale nr. 821 del 30.12.2003 e s.m.i. avente per oggetto: "Determinazione nuove tariffe utilizzo spazi e palestre scolastiche, depositi cauzionali palestre scolastiche, quote utenza per partecipazione a corsi ed attività motorie, canone annuale concessioni orti", posto che la produttività dell'appezzamento ortivo concorre al fabbisogno del nucleo, divenendo così, in parte, alternativa all'erogazione di provvidenze economiche*

## Articolo 5

Gli assegnatari formano l'*Assemblea degli assegnatari*.

L'*Assemblea degli assegnatari* elegge ad inizio di ogni periodo il proprio *Comitato di Gestione*.

L'*Assemblea degli assegnatari* viene convocata dal Delegato alle Politiche Sociali, *sentito il Presidente della commissione competente*, di norma ogni anno con preavviso di almeno dieci giorni, è valida con la presenza della metà più uno degli assegnatari e si esprime a maggioranza dei presenti.

All'inizio del periodo, l'*Assemblea degli assegnatari* viene convocata entro trenta giorni dall'assegnazione dei lotti.

## Articolo 6

Il Comitato di Gestione è *costituito da cinque assegnatari*. I *cinque* assegnatari componenti del Comitato di Gestione, vengono eletti dall'*Assemblea degli assegnatari* all'inizio di ogni periodo e rimangono in carica per l'intero periodo.

L'elezione del Comitato di Gestione avviene mediante voto dei componenti l'*Assemblea degli assegnatari* espresso mediante una preferenza nominativa. I cinque componenti che ottengono il maggior numero di preferenze formano il Comitato di Gestione. In caso di parità di preferenze, prevale chi sia più *giovane* d'età. Fra i componenti del Comitato di Gestione è proclamato Presidente chi ha ricevuto più preferenze e, in caso di parità, il più *giovane* d'età.

Il Comitato di Gestione decade anticipatamente:

- a) in caso di richiesta scritta (...) presentata da almeno un terzo degli assegnatari e votata a maggioranza dall'*assemblea degli assegnatari*;
- b) in caso di dimissioni scritte di almeno tre (n. 3) dei suoi componenti. In caso di decadenza anticipata del Comitato di Gestione, si procede a nuove elezioni dello stesso secondo le modalità stabilite dal presente regolamento.

Indipendentemente dalla data di rinnovo per le cause di cui alle lettere a) e b) del presente articolo, il Comitato di Gestione dura in carica sino alla fine del periodo.

Il Comitato di Gestione:

- può dare incarichi specifici ai suoi componenti (segretario, vicepresidente, tesoriere)
- può all'occorrenza, con preavviso di almeno dieci giorni, indire assemblee straordinarie

- sentita l'Assemblea almeno una volta all'anno, relaziona alla Commissione Consiliare competente, sulle attività svolte.

*Inoltre, il Comitato di Gestione, in collaborazione con l'Associazione che cura la parte comune e la relativa ordinaria manutenzione:*

- verificano il rispetto del presente Regolamento segnalando eventuali inadempienze agli uffici della Municipalità;
- svolgono funzioni di collegamento con la Municipalità segnalando eventuali istanze degli assegnatari;
- promuovono iniziative di socializzazione fra gli assegnatari e fra questi e i cittadini;

## **Articolo 7**

Il cambio degli assegnatari dovrà avvenire possibilmente nel mese di Novembre.

L'Assegnatario deve coltivare direttamente l'orto; fatti salvi i casi temporanei di forza maggiore (malattia, ferie, ecc..), la coltivazione dell'orto da parte di persone diverse dall'assegnatario comporta la decadenza dello stesso dall'assegnazione.

Gli orti non devono essere coltivati a fini di lucro, pena la decadenza dall'assegnazione.

## **Articolo 8**

**Quota parte della casetta consegnata contestualmente all'apezzamento ortivo, deve essere utilizzata esclusivamente per ricovero attrezzi e/o materiale necessario alla coltivazione**

Gli orti devono essere coltivati secondo i criteri dell'agricoltura biologica.

Il seminativo non deve creare alcun disturbo o interferenza agli altri terreni o orti limitrofi.

Gli assegnatari devono mantenere pulito il proprio orto e i viali d'accesso.

Eventuali materiali di scarto devono essere riposti in appositi contenitori chiusi.

La copertura invernale, con nylon, è stabilita dal Comitato di Gestione sia per l'altezza che per la lunghezza, uguale per tutti. Inoltre, a fine uso, il tutto deve essere riposto nell'apposito ricovero attrezzi.

Gli appezzamenti ortivi devono essere disposti a pettine, tutti uguali, salvo disposizioni diverse dell'Amministrazione Comunale.

## **Articolo 9**

Gli orti devono essere accessibili ai cittadini che intendessero visitarli, previo accordo con il Comitato di Gestione.

In particolare gli assegnatari devono farsi carico, con persone atte ad illustrare, su periodi di semina, raccolta e concimi adatti, oltre al tipo di piante seminate, collaborando con il Servizio Sociale e le scolaresche che intendessero visitare gli orti a scopo didattico.

## **Articolo 10**

Gli Assegnatari non possono:

- modificare lo stato e la destinazione di quanto locato
- costruire alcunché (strutture precarie, baracche, depositi per materiali)
- realizzare basamenti in cemento o altro materiale che possa precludere – in seguito – l'utilizzo del terreno a orto.
- 

## **Articolo 11**

La collaborazione tra gli Assegnatari deve essere così disposta:

- il terreno di confine deve essere sempre pulito
- vanno fissati i giorni per la pulizia del terreno esterno all'orto
- deve essere data la disponibilità per tutte le attività del Gruppo Orti e collaborare per la migliore gestione degli stessi orti e del Parco
- tutte le spese inerenti le coltivazioni sono a carico degli assegnatari.

## **Articolo 12**

Entro dieci giorni dalla comunicazione dell'assegnazione, *pena la decadenza*, ciascun assegnatario deve provvedere al versamento della quota spettante quale canone annuo, così come fissata dall'Amministrazione Comunale.

## **Articolo 13**

*Le funzioni di controllo sul regolare e buon andamento della gestione degli orti sono svolte dagli uffici competenti della municipalità.*

